

COMUNE DI CASTILENTI

Provincia di TERAMO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Mancino



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 43 del 19/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023 del Comune di Castilenti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19/03/2021


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Mancino
Commercialista
Via Trieste, 68/D - Tel. 0859046080
64021 - Giulianova (TE)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giovanni Mancino Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 39 del 20/12/2018;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al DLgs.118/2011.
- che è stato trasmesso lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale il 16/03/2021 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

VISTI i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castilenti registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 1384 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

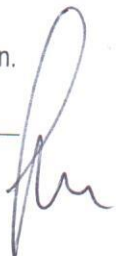
L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e risultano rispettate le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, previsti ai sensi dell'articolo unico del D.M. Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.



In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, confermando le aliquote previste per l'anno 2020;

Con riferimento alle anticipazioni di liquidità di cui al DL n. 35/2013 e DL n. 102/2013 l'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis che prevede per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio la seguente registrazione:

- a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 14/07/2020 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 25 in data 29/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				218.457,68
Parte accantonata ⁽³⁾				123.549,30
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				153.255,65
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.301,48
Altri accantonamenti				
			Totale parte accantonata (B)	278.106,43
Parte vincolata				0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.363,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.083,11
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	20.446,11
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-80.094,86

Il Comune di Castilenti, come risulta evidente dal prospetto riportato, si è orientato verso una sana e corretta gestione economico-finanziaria: il totale parte disponibile pari a € -80.094,86 deriva esclusivamente dalla nuova modalità di contabilizzazione del FAL e non da fatti di gestione; infatti, a fronte di un maggior accantonamento di € 109.313,37 il risultato peggiora solo di € 89.243,83. La gestione dell'esercizio 2019 complessivamente ha prodotto un miglioramento di € 20.069,54. Pertanto l'intero importo di € 80.094,86, rientrando nel limite indicato al comma 3 dell'art. 39 ter del DL 162/2019, non va ripianato come disavanzo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	999.958,03	6.045.168,58	6.017.128,46
di cui cassa vincolata	669.262,24	5.641.749,68	5.611.929,18
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021/2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ^(a)	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 46.270,98	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 5.005.330,06	4.639.329,65	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di 165.618,65	144.531,82	135.549,84	126.301,82
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni competenza	di 0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni competenza	di 153.255,65	144.531,82	135.549,84	126.301,82
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni cassa	di 6.045.168,58	6.017.128,46		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	308.579,74	previsione competenza	di 942.860,79	1.077.851,62	936.539,62	933.039,62
			previsione cassa	di 1.200.738,58	1.386.431,36		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	97.792,46	previsione competenza	di 437.925,49	238.168,43	216.200,88	216.200,88
			previsione cassa	di 521.420,18	335.960,89		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	70.233,76	previsione competenza	di 147.573,80	231.638,00	172.470,00	174.570,00
			previsione cassa	di 218.950,42	301.871,76		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.382.401,02	previsione competenza	di 5.018.169,26	6.668.342,36	8.418.188,36	1.187.485,26
			previsione cassa	di 8.546.634,96	8.050.743,38		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 0,00	0,00		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	previsione competenza	di 90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 90.000,00	90.000,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.020.000,00
			previsione cassa	di 1.000.000,00	1.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16.371,47	previsione competenza	di 533.950,00	604.000,00	569.300,00	599.300,00
			previsione cassa	di 551.352,22	620.371,47		
TOTALE TITOLI		1.875.378,45	previsione competenza	di 8.170.479,34	9.910.000,41	11.312.698,86	4.130.595,76
			previsione cassa	di 12.129.096,36	11.785.378,86		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.875.378,45	previsione competenza	di 13.387.699,03	14.693.861,88	11.448.248,70	4.256.897,58
			previsione cassa	di 18.174.264,94	17.802.507,32		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	498.870,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.524.399,76 0,00 2.037.806,43	1.508.806,35 31.654,75 1.890.947,58	1.284.944,23 6.965,50 0,00	1.282.067,72 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.376.389,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.167.873,32 4.639.329,65 14.312.059,75	11.397.672,01 7.933.558,45 13.774.061,96	8.418.188,36 0,00 0,00	1.187.485,26 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	161.475,95 0,00 16.944,13	183.383,52 0,00 47.833,68	175.816,11 0,00 0,00	168.044,60 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.020.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	22.171,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	533.950,00 0,00 556.689,20	604.000,00 0,00 626.171,58	569.300,00 0,00 0,00	599.300,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		2.897.431,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.387.699,03 4.639.329,65 17.923.499,51	14.693.861,88 7.965.213,20 17.339.014,80	11.448.248,70 6.965,50 0,00	4.256.897,58 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.897.431,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.387.699,03 4.639.329,65 17.923.499,51	14.693.861,88 7.965.213,20 17.339.014,80	11.448.248,70 6.965,50 0,00	4.256.897,58 0,00 0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021/2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

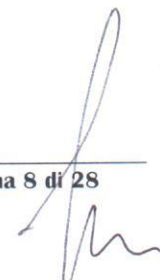
Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato presunto è stato iscritto per la parte in c/capitale per la somma di € 4.639.329,65 con Delibera di G.C. n. 1 del 13/01/2021 "RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI. VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2021/2023 (ART. 175 COMMA 5-BIS DEL TUEL)".

Verrà aggiornato con apposita variazione non appena sarà approvato il Rendiconto della gestione 2020.



Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.017.128,46
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	
Fondo pluriennale vincolato	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.386.431,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	335.960,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.871,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.050.743,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	10.075.007,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	90.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	620.371,47
Totale titoli	11.785.378,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.802.507,32

SPESE	CASSA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.890.947,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.774.061,96
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00
Totale spese finali	15.665.009,54
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	47.833,68
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	626.171,58
Totale titoli	17.339.014,80
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.339.014,80
Fondo di cassa finale presunto	463.492,52

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 5.611.929,18.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.017.128,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	308.579,74	1.077.851,62	1.386.431,36	1.386.431,36
2	Trasferimenti correnti	97.792,46	238.168,43	335.960,89	335.960,89
3	Entrate extratributarie	70.233,76	231.638,00	301.871,76	301.871,76
4	Entrate in conto capitale	1.382.401,02	6.668.342,36	8.050.743,38	8.050.743,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	90.000,00	90.000,00	90.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.371,47	604.000,00	620.371,47	620.371,47
	TOTALE TITOLI	1.875.378,45	9.910.000,41	11.785.378,86	11.785.378,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.875.378,45	9.910.000,41	11.785.378,86	11.785.378,86

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	498.870,04	1.508.806,35	2.007.676,39	1.890.947,58
2	Spese In Conto Capitale	2.376.389,95	11.397.672,01	13.774.061,96	13.774.061,96
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	-	183.383,52	47.833,68	47.833,68
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	22.171,58	604.000,00	626.171,58	626.171,58
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.897.431,57	14.693.861,88	17.339.014,80	17.339.014,80

SALDO DI CASSA	463.492,52
----------------	------------

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.017.128,46		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.547.658,05 0,00	1.325.210,50 0,00	1.323.810,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.508.806,35 0,00 62.201,05	1.284.944,23 0,00 61.474,68	1.282.067,72 0,00 60.964,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	183.383,52 0,00 144.531,82	175.816,11 0,00 135.594,84	168.044,60 0,00 126.301,82
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-144.531,82	-135.549,84	-126.301,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	144.531,82 0,00	135.549,84	126.301,82
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Nel triennio non sono previsti alienazioni di immobili.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente intende utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare spese in c/capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

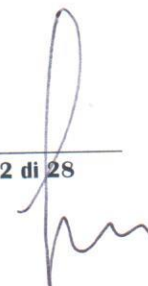
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
---	-----------	-----------	-----------

Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.000,00	2.000,00	3.000,00
Recupero evasione tributaria	148.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	200,00	200,00	200,00
Entrate per eventi calamitosi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Altre da specificare (tassa partecipazione concorso)	1.000,00		
Totale	321.200,00	172.200,00	173.200,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati	6.000,00		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (spese per concorso)	28.000,00		
Totale	204.000,00	170.000,00	170.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Risulta approvato con Delibera di Giunta comunale n. 9 del 3/02/2021.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Risulta approvato con Delibera di Giunta comunale n. 9 del 3/02/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

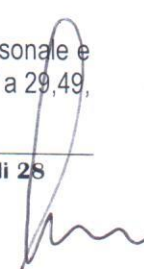
Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 41 in data 16/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

In particolare, si precisa che:

- nel triennio 2021/2023 l'adozione della programma assunzionale assicura un rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, che è pari a 29,49, come dimostrato dal prospetto che segue:



	2021	2022	2023
Spesa personale (previsione di bilancio)	332.360,06	322.105,01	322.125,01
Entrate correnti Rendiconto 2017	1.181.788,02	1.181.788,02	1.181.788,02
Entrate correnti Rendiconto 2018	1.188.391,24	1.188.391,24	1.188.391,24
Entrate correnti Rendiconto 2019	1.204.227,78	1.204.227,78	1.204.227,78
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio (2017/2019)	1.191.469,01	1.191.469,01	1.191.469,01
FCDE stanziato in sede di bilancio previsione	62.201,05	61.474,68	60.964,68
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	1.129.267,96	1.129.994,33	1.130.504,33
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	29,43	28,51	28,49

- nel triennio considerato la spesa di personale si mantiene al di sotto del valore medio riferito al triennio 2011/2023, che è pari a € 390.442,60 ai sensi del comma 557 art. 1 – L.292/2006;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previste alienazioni immobiliari per il triennio 2021/2023.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del DLgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

	pr. def. in corso (2020)	competenza 2021	competenza 2022	competenza 2023
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	108.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	pr. def. in corso (2020)	competenza 2021	competenza 2022	competenza 2023
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	187.300,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	pr. def. in corso (2020)	competenza 2021	competenza 2022	competenza 2023
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	225.563,00	229.000,00	229.000,00	229.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 229.000,00, con un aumento di euro 3.500,00 circa rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per l'anno 2021 l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune terrà conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa verrà fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 229.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo nel triennio 2021/2013 sono di seguito riportate:

DENOMINAZIONE	pr. def. in corso (2020)	competenza 2021	competenza 2022	competenza 2023
IMPOSTA IMU RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI VERIFICA E CONTROLLO	50.954,00	62.000,00	66.000,00	66.000,00
IMPOSTA ICI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00
TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	12.000,00	15.000,00	13.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	500,00	500,00	500,00

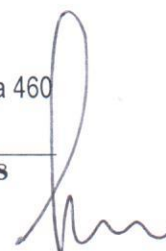
La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	19.000,00	2.000,00	17.000,00
2022	19.000,00	2.000,00	17.000,00
2023	19.000,00	2.000,00	17.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	200,00	200,00	200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12,66	12,66	12,66
Percentuale fondo (%)	6,33%	6,33%	6,33%

Con atto di Giunta n. 17 in data 10/03/2021 è stata definita la destinazione dei citati proventi.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.920,00	17.070,00	17.070,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.920,00	47.070,00	47.070,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.796,29	10.830,81	10.830,81
Percentuale fondo (%)	23,01%	23,01%	23,01%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

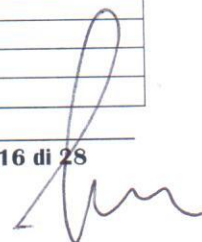
Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

COSTI DI GESTIONE

Servizio "refezione scuola materna"	€ 32.701,00
Servizio "trasporto scolastico"	€ 58.231,00
Servizio "colonia estiva marina" e "centro montano residenziale (minori)	€ 13.400,00
Servizio "colonia marina pendolare" e "cure termali" (anziani)	€ 4.000,00
Servizio "impianti sportivi"	€ 5.500,00
Servizio "illuminazione votiva"	€ 5.500,00
Totale costi	€ 119.332,00

ENTRATE

Servizio "refezione scuola materna"	€ 6.005,00
Servizio "trasporto scolastico"	€ 8.000,00
Servizio "colonia estiva marina" e "centro montano residenziale (minori)	€ 8.700,00
Servizio "colonia marina pendolare" e "cure termali" (anziani)	€ 1.500,00
Servizio "impianti sportivi"	€ 1.500,00
Servizio "illuminazione votiva"	€ 16.000,00
Totale entrate	€ 41.705,00



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	competenza 2021	FCDE	competenza 2022	FCDE	competenza 2023	FCDE
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	16.000,00	3.681,60	15.600,00	3.589,56	15.600,00	3.589,56
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	8.000,00		8.000,00		8.000,00	
COLONIE ESTIVE (MARINA E MONTANA) PER MINORI	8.700,00		8.700,00		8.700,00	
IMPIANTI SPORTIVI	1.500,00		2.000,00		2.500,00	
SERVIZIO COLONIA MARINA PENDOLARE E CURE TERMALI PER ANZIANI	1.500,00		2.000,00		2.000,00	
	40.700,00	3.681,60	41.300,00	3.589,56	41.800,00	3.589,56

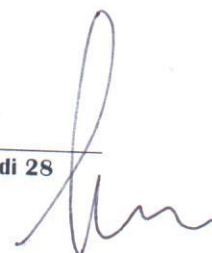
La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 10/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,95 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe come riportato nella relativa Deliberazione della Giunta Comunale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 2.000,00.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	332.360,06	322.105,01	322.125,01
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.887,43	27.613,41	28.113,41
103	Acquisto di beni e servizi	586.906,61	520.780,06	528.171,67
104	Trasferimenti correnti	249.950,87	234.420,00	234.936,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	51.572,57	49.891,95	48.141,27
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	253.128,81	126.133,80	116.580,36
100	Totale TITOLO 1	1.508.806,35	1.284.944,23	1.282.067,72

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 390.442,60, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa così come rideterminato nella Delibera n. 14 del 13/03/2019.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

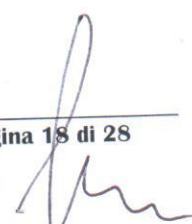
Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Il Comune di Castilenti si colloca nella seconda fattispecie e al riguardo si rimanda a quanto esposto nel paragrafo relativo alla programmazione del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel triennio 2021/2023 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021/2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA TITOLI		STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.077.851,62	47.583,90	47.583,90	0,0441
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	238.168,43	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	231.638,00	14.617,15	14.617,15	0,0631
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.668.342,36	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5	ENTRATE DA RID.NE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		8.216.000,41	62.201,05	62.201,05	0,0076
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.547.658,05	62.201,05	62.201,05	0,0402
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		6.668.342,36	0,00	0,00	0,0000

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

TIPOLOGIA TITOLI		STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile
---------------------	--	------------------------------------	--	---	---

					applicato 3.3 (d)=(c / a)
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	936.539,62	46.915,05	46.915,05	0,0501
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	216.200,88	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	172.470,00	14.559,63	14.559,63	0,0844
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.418.188,36	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5	ENTRATE DA RID.NE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(**)		9.743.398,86	61.474,68	61.474,68	0,0063
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.325.210,50	61.474,68	61.474,68	0,0464
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		8.418.188,36	0,00	0,00	0,0000

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

TIPOLOGIA TITOLI		STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	933.039,62	46.341,75	46.341,75	0,0497
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	216.200,88	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.570,00	14.622,93	14.622,93	0,0838
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.187.485,26	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5	ENTRATE DA RID.NE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(**)		2.511.295,76	60.964,68	60.964,68	0,0243
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.323.810,50	60.964,68	60.964,68	0,0461
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.187.485,26	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2021 - euro 5.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 5.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 5.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali come da prospetto che segue:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per indennità fine mandato	850,00	850,00	850,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.000,00	8.000,00	8.500,00
Accantonamenti passività potenziali	15.000,00	29.856,68	20.065,68
TOTALE	23.850,00	38.706,68	29.415,68

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato
Parte accantonata ⁽³⁾

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	123.549,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	153.255,65
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco)	1.301,48
Totale parte accantonata (B)	278.106,43

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, pur avendo effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di riallineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili e posto in essere le attività organizzative atte a migliorare gli indicatori rispetto al precedente esercizio, ha registrato le seguenti risultanze:

Stock del debito al 31/12/2019	€ 241.150,24
Stock del debito al 31/12/2020	€ 258.109,62
Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2020	€ 1.619.576,16
Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2020	6 giorni

Pertanto, in considerazione che l'ammontare dello stock del debito al 31/12/2020 è risultato superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e inoltre non risulta ridotto nella misura del 10% rispetto al debito commerciale residuo al 31/12/2019, con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 27/02/2021 l'ente ha quantificato in € 25.677,76 la somma da accantonare a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali per l'esercizio 2021.

ORGANISMI PARTECIPATI

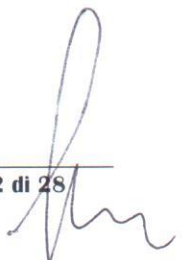
Attualmente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è affidato all'organismo partecipato dall'ente, Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino.

Nel corso del triennio 2021/2023 l'ente prevede di esternalizzare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Sono attualmente in corso le procedure di indizione della gara di evidenza pubblica.

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020, con proprio provvedimento motivato n. 20, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2019.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/02/2021.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.639.329,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.758.342,36	8.418.188,36	1.187.485,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		11.397.672,01 0,00	8.418.188,36 0,00	1.187.485,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

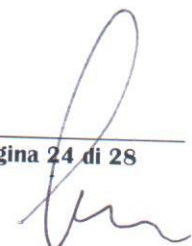


Investimenti senza esborsi finanziari

Inoltre nel triennio 2021/2023 è stato inserito un progetto di finanza che prevede la realizzazione di un tempio per la cremazione nell'area cimiteriale del Comune di Castilenti per un ammontare complessivo di € 3.600.000,00. Trattasi di progetto realizzato interamente da soggetti privati, pertanto nel bilancio sono rilevate nell'entrata e nella spesa le somme sostenute dall'ente e rimborsate dai privati, come da prospetto che segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	50.000,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	918.755,79	948.146,00	956.758,92
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	146.870,62	113.799,00	114.342,60
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	138.581,37	136.893,00	131.592,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.204.207,78	1.198.838,00	1.202.693,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	120.420,78	119.883,80	120.269,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	51.572,57	49.891,95	48.141,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	73.348,21	74.491,85	76.628,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.169.546,09	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.259.546,09	0,00	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	57.991,81	53.226,78	51.572,57	49.891,95	48.141,27
Quota capitale	42.455,94	12.607,04	47.833,68	49.514,29	51.264,97
Totale fine anno	100.447,75	65.833,82	99.406,25	99.406,24	99.406,24

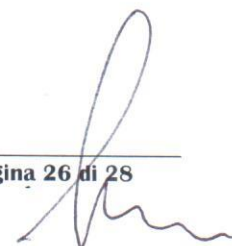
La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	59.362,61	53.226,78	51.572,57	49.891,95	48.141,27
entrate correnti	1.281.618,21	1.528.360,08	1.204.207,78	1.198.838,00	1.202.693,98
% su entrate correnti	4,63%	3,48%	4,28%	4,16%	4,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

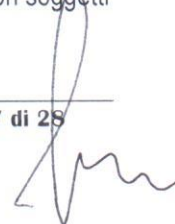
Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e sui documenti allegati.


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Mancino
Dott. Giovanni Mancino
Commercialista
Via Trieste, 68/D - Tel. 0859046080
64021 - Giulianova (TE)